

Assemblea della sede di Lodi, 4 luglio 2022 - Relazione del Presidente Pandini

Cari amici e care amiche, come sapete al di là dell'importante evento in programma, oggi è convocata l'Assemblea della sede territoriale di Lodi per discutere e deliberare relativamente alla relazione sulle attività svolte nel nostro territorio.

Vi ringrazio per essere qui così numerosi; ringrazio anche il neoeletto Sindaco di Lodi, Andrea Furegato, per aver accettato il nostro invito, e al quale chiederei la cortesia di poter fare un saluto a tutti i partecipanti.

Ringrazio il Sindaco Furegato e, nel mentre, essendo stato raggiunto il quorum costitutivo previsto dalla Statuto per la validità della nostra Assemblea, dichiaro formalmente aperti i lavori.

Prima di iniziare, voglio ricordare con profonda partecipazione uno tra i protagonisti dell'industria lodigiana scomparso stamattina, l'ingegner Giuseppe Guercilena, storico fondatore della Simaco, attivo e partecipe animatore della nostra Associazione fin dall'inizio.

Un uomo di grande laboriosità, ingegno e forte passione per il lavoro e per il lodigiano, consapevole che solo attraverso una costante interazione tra sistema delle imprese e comunità circostante si possa consolidare la crescita e il benessere di un territorio.

Di questo primo anno da Presidente della nostra sede di Lodi vorrei ripercorre sinteticamente alcune delle attività che abbiamo realizzato sulle tre direttrici definite insieme che guidano il mio mandato e che riguardano:

la formazione e quindi i giovani e l'occupazione,

l'attrattività del territorio

e la responsabilità e la coesione sociale.

Sono tre tematiche strategiche per lo sviluppo del sistema industriale e produttivo e che ancor più in questo momento, devono essere da fare per il nostro fare impresa.

La situazione internazionale, lo shock energetico e le difficoltà di reperimento delle materie prime e dei semilavorati si ripercuotono pesantemente sulle nostre aziende, circostanze che si inseriscono nel nostro territorio che già soffre di alcune criticità strutturali riscontrabili nel **sistema della governance locale che appare frammentato e non sempre allineato con le esigenze delle imprese e con i processi**

decisionali che risentono di una complessità e di tempistiche non sempre definite e certe. Inoltre, vi è stata la difficoltà di far emergere i tratti qualificanti del nostro territorio che in questi anni sta cambiando pelle passando dall'agroalimentare alle forti potenzialità che hanno mostrato alcuni settori manifatturieri che riguardano in **particolare la chimica la cosmetica la farmaceutica, ma anche la meccanica e l'elettronica (quest'ultima in particolare per l'export).**

Il breve filmato che abbiamo visto poco fa (attraverso i dati) ha mostrato la forza anche delle nostre imprese nei numeri, nelle vocazioni, nelle specificità per il contributo che ognuno di noi è in grado di dare.

Perché "fare sistema" al nostro interno come Assolombarda è un modello che dobbiamo poter "esportare" anche sul territorio con le Istituzioni (abbiamo qui oggi un esempio concreto di sensibilità all'ascolto ed al "fare sistema": il Sindaco neoeletto con il quale lavoreremo per i prossimi anni).

Ma stiamo lavorando anche con le parti sociali, le associazioni, il mondo della formazione.

Favorire e rafforzare le condizioni e le progettualità per la competitività del tessuto economico è l'obiettivo della nostra associazione sul territorio.

A cominciare dai **giovani** e dall'**occupazione**.

Non esiste crescita e innovazione senza persone e investire sulla formazione significa pensare al nostro futuro e a quello dei nostri giovani, **come ha sottolineato anche il presidente Spada durante l'Assemblea generale poche settimane fa.**

Le professionalità che servono alle nostre imprese purtroppo spesso non trovano una corrispondenza nelle competenze che la scuola fornisce ai ragazzi. **I programmi educativi delle scuole** devono, invece, essere in linea con le nuove professionalità di cui abbiamo bisogno, **devono essere potenziati** sulle materie tecnico-scientifiche per formare persone che possano **supportare i processi di innovazione** che sono in essere nelle nostre aziende.

Bisogna **pensare alla formazione dei giovani e alla loro occupabilità**, intensificando gli sforzi e gli investimenti per rafforzare la costruzione di un modello basato **sull'integrazione tra scuola e industria.**

Oltre a mappare le esigenze di professionalità delle nostre imprese, da tempo stiamo conducendo **attività specifiche di orientamento** affinché i ragazzi fin dagli ultimi due anni di scuola media possano avere indicazioni specifiche sui percorsi di formazione superiore, **in particolare quella tecnica.**

Con l'area formazione abbiamo organizzato momenti dedicati ai ragazzi, dalle scuole medie alle superiori, per sensibilizzarli e far conoscere loro i percorsi scolastici e i possibili sbocchi professionali, in particolare quelli di Istruzione Tecnica Superiore, **gli ITS**. Giudico molto positiva la collaborazione consolidata in questi anni tra Assolombarda e l'ufficio dell'Informagiovani del Comune per promuovere e realizzare iniziative di alternanza scuola-lavoro e sull'orientamento in particolare verso percorsi ITS e IFTS.

Un esempio significativo per il lodigiano è la rete operativa che stiamo cercando di realizzare con i vari CFP, per potenziare gli strumenti formativi e di **orientamento consapevole** dei nostri giovani e **la relazione proattiva con le imprese del territorio**.

Competenze per competere, sembra un gioco di parole ma è evidente che se le nostre imprese trovano sul mercato le figure professionali di cui hanno necessità per i loro programmi di innovazione, anche il territorio ne possa beneficiare in termini di attrattività e di investimenti.

Le imprese fanno la loro parte ma hanno bisogno di poter contare **su:**

infrastrutture digitali di ultima generazione,

su meno burocrazia,

su una Pubblica Amministrazione, più snella e con tempi certi e brevi.

e di Istituzioni che, insieme alle imprese, progettino lo sviluppo territoriale affrontando anche i temi del rafforzamento infrastrutturale e della transizione ambientale.

Per questo stiamo intervenendo (dando il nostro contributo) nell'elaborazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

In questa direzione, per essere ancora più vicini alle nostre imprese, va l'attività che conduciamo a livello di fiscalità locale, il **Protocollo in vigore con il Comune ne è un esempio, così come la nostra partecipazione all'incontro con l'Assessore Guidesi del marzo scorso e l'incontro con i candidati sindaco che abbiamo organizzato nella nostra sede di Lodi.**

Assolombarda è presente su molti dei tavoli operativi locali, ha rafforzato il dialogo e la collaborazione con molti degli stakeholder locali (degli attori locali) su questi temi.

Fondamentale è anche il **sistema delle infrastrutture viarie**. Le imprese devono essere certe che i loro prodotti possano raggiungere i clienti: **il trasporto delle merci e delle persone deve essere efficiente e integrato.**

Per questo con gli enti il dialogo deve essere sempre più fattivo ed entrare nell' operatività. Il nostro territorio deve essere più accessibile e collegato ai grandi snodi stradali. Esigenze fondamentali che ancor più per il settore della logistica, sono decisive per sostenere la competitività delle aziende, per garantire gli approvvigionamenti e la distribuzione delle merci ai consumatori finali.

L'industria, traino delle esportazioni che negli ultimi anni sono passate da 1,4 miliardi di euro nel 2010 a 3,9 miliardi nel 2021, **va valorizzata e sostenuta con politiche mirate a facilitare la permanenza e l'arrivo di nuove imprese industriali sul territorio.**

Un patrimonio fatto di innovazione, ricerca, tecnologia, unicità che sosteniamo attraverso la partecipazione alle iniziative del territorio come “Le Forme del Gusto” 2022, che si terrà a Lodi dal 23 al 25 settembre, con l'obiettivo di promuovere le opportunità che il comparto alimentare genera a livello produttivo con potenzialità anche in chiave turistica, di maggiore conoscenza del territorio e quindi di sviluppo.

La manifestazione assume anche un particolare significato di “ripartenza” per il sistema delle imprese, essendo programmata in presenza dopo due anni di stop forzato, a causa della pandemia.

Un patrimonio, quello delle nostre imprese, che vogliamo valorizzare e far conoscere attraverso un programma di visite aziendali sul territorio che, come condiviso con il Presidente Spada, vogliamo implementare e incrementare nei prossimi mesi.

Sempre in quest'ottica, realizziamo in collaborazione con PWC, (PricewaterhouseCoopers) BPM e Il Cittadino di Lodi la TOP 200 Lodi, il principale evento economico annuale per il territorio che ha l'obiettivo di far conoscere meglio le potenzialità e le capacità produttive industriali, consentire una costante sinergia con le amministrazioni del territorio e favorire la competitività industriale del lodigiano.

L'evento, ormai giunto alla sua quarta edizione, consente sia un costante monitoraggio della geografia economica del territorio sia di stimolare delle riflessioni tra i principali stakeholder sul futuro e sulle prospettive di un territorio in grande trasformazione.

L'ultima edizione, tenuta nella splendida sede della facoltà di medicina veterinaria di Lodi grazie all'ospitalità dei prof. Paltrinieri e Gandini, ha toccato un tema strategico: **l'innovazione**, mettendo in luce quanto le nostre imprese stiano innovando e con quali progetti e modalità.

La pandemia prima e ora la situazione internazionale sta pesando, come dicevo, non solo sulle imprese ma anche sulle famiglie. Come Associazione, abbiamo voluto rafforzare ancora di più il nostro ruolo sul territorio per promuovere uno sviluppo sostenibile soprattutto sotto il **profilo della coesione sociale**.

È in questa logica che abbiamo stretto una forte collaborazione con Enti e Fondazioni che nel lodigiano si sono quotidianamente impegnate **per combattere le povertà e le disuguaglianze**.

In particolare, lo stiamo facendo con **Fondazione BPL** (è presente in sala il presidente Duccio Castellotti) per attivare un “tavolo di regia” finalizzato ad individuare e promuovere azioni sinergiche tra sistema economico e soggetti del terzo settore, del volontariato e dell’assistenza, con l’obiettivo di **evitare la dispersione delle risorse disponibili in diversi microprogetti** e, al contrario, riuscire a farle convergere su specifici progetti territoriali di **più ampio respiro e strategici**.

Con la **Fondazione di partecipazione “Casa della Comunità”**, della quale siamo divenuti formalmente soci sostenitori, stiamo contribuendo alle attività di predisposizione del primo **“emporio solidale” lodigiano**, in via di costituzione per contrastare la povertà alimentare nel territorio. Mi piace ricordare che l’obiettivo della Fondazione è lavorare su quattro fragilità umane: **la povertà alimentare, abitativa, lavorativa ed educativa/formativa**.

Creare sinergie e fare rete significa anche attivare risorse per i giovani e per il loro futuro, **incoraggiando i talenti e riconoscendo le competenze acquisite**. In questa direzione abbiamo istituito delle borse di studio per i figli dei dipendenti delle nostre aziende.

Si tratta di un premio al merito scolastico “STEM” rivolto agli studenti e alle studentesse che nell’anno scolastico 2021-22 hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado - sia licei, sia istituti tecnici, sia istituti professionali- con una votazione non inferiore a 80/su100 e sono iscritti/e a percorsi universitari STEM (lauree triennali o a ciclo unico) o a Istituti Tecnici Superiori d’ ambito STEM.

Complessivamente saranno assegnati 16 premi in denaro, equamente suddivisi tra diplomate e diplomati.

Inoltre, in relazione ad un progetto di sostegno alla figura della filantropa “lodigiana d’ adozione” Maria Cosway, alcune di queste borse di studio saranno dedicate alle studentesse delle scuole superiori impegnate **in iniziative di alto valore sociale, solidale e impegno civico**.

Valori profondi che ricalcano quelli di Maria Cosway, grande filantropa, benefattrice, artista e imprenditrice. A questa donna straordinaria che fondò, nel 1812 a Lodi, un collegio per l'educazione delle giovani donne, sarà dedicata una mostra e una serie di eventi collaterali che abbiamo sostenuto.

Ho personalmente visitato a Lodi, **con Claudia Ferrari che ringrazio**, il liceo artistico Callisto Piazza, e insieme abbiamo potuto ammirare i lavori che i ragazzi stanno realizzando per allestire la Mostra.

Come Sede di Lodi, infatti, abbiamo aderito alla proposta della Fondazione Cosway di Lodi e della sezione locale del FAI di sostenere una mostra dedicata alla poliedrica figura di Maria Cosway.

È un'importante iniziativa culturale per la città di Lodi che coinvolgerà sia un pubblico di prossimità, sia più ampio, perché Maria Hadfield Cosway è molto nota sia a Londra, dove visse e lavorò, sia negli Stati Uniti d'America per la sua amicizia con il presidente Thomas Jefferson.

Nel periodo di realizzazione della mostra (ottobre-novembre 2022), saranno anche organizzati degli specifici eventi collaterali, finalizzati a evidenziare il ruolo dell'imprenditoria e del lavoro femminile, attraverso il racconto di case history, (casi significativi e di successo) del territorio e non solo.

In questa mia breve relazione ho voluto ripercorrere il lavoro svolto dalla Sede di Lodi in questi mesi e anticiparvi alcune attività che condurremo quest'anno.

Prima di concludere però vorrei ringraziare tutte le imprese associate, i componenti del mio Comitato e la struttura della nostra sede (di Assolombarda!), per il supporto umano e professionale fornito costantemente e senza il quale le progettualità e le relative azioni non sarebbero state possibili.

Credo che questo rappresenti il valore più autentico e solido del nostro stare insieme in Associazione: sentirci parte di una grande e competitiva squadra! *[Il Presidente sottopone l'approvazione della relazione dell'Assemblea, che viene approvata in forma palese all'unanimità].*

A questo punto, voglio ringraziare il Presidente Alessandro Spada e in particolare il Vice Presidente Enrico Cereda per aver progettato un percorso su tutti i territori di Assolombarda dedicato alla transizione digitale e all'innovazione tecnologica.

Un ciclo di incontri utile per fare cultura della digitalizzazione.

È uno spunto per ribadire – ancora una volta - che sul territorio dobbiamo fare sistema, tutti insieme, mettere a fattor comune le nostre competenze, le nostre specificità e i nostri valori perché Lodi deve poter giocare un ruolo strategico per lo sviluppo e il futuro del territorio.

A questo proposito (e qui finisco veramente) e prima di partire con il focus tematico in programma, soprattutto per quanti di voi non hanno avuto modo di presenziare alla nostra Assemblea pubblica che si è tenuta a Mind, vorrei mostrarvi un breve video dei momenti più salienti dell'evento che ha visto la partecipazione di oltre 1400 persone.

Grazie a tutti.